

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE: RISCHI E OPPORTUNITÀ



A cura di Elena Beccalli, Ivana Pais, Alessandro Rosina, Andrea Viola

Presentazione di Paolo Benanti



ISTITUTO TONIOLO  
FONDATAZIONE  
DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

E' online l'ebook gratuito "Intelligenza artificiale: rischi e opportunità", n. 11 della serie "Quaderni del Rapporto giovani", scaricabile gratuitamente sul sito Vita e Pensiero. Di seguito l'anteprima della premessa firmata dai curatori Elena Beccalli, Ivana Pais, Alessandro Rosina e Andrea Viola.

### Prefazione

Non è di per sé l'innovazione tecnologica che cambia e migliora il mondo, ma ciò che di nuovo porta l'essere e il fare delle nuove generazioni in combinazione con le sfide e gli strumenti del proprio tempo.

Le nuove tecnologie digitali sono certamente una parte importante dei processi di cambiamento. Muta, infatti, il sistema di rischi e opportunità all'interno del quale le nuove generazioni costruiscono i propri percorsi di formazione, professionali e di vita.

Le nuove tecnologie digitali aprono a nuove potenzialità, a nuovi orizzonti, aiutano a superare limiti con i quali si sono confrontate le generazioni precedenti, consentono di svolgere attività con maggior sicurezza e capacità produttiva. Portano con sé però anche nuove insidie e il rischio di sovrapporsi di vecchie e nuove diseguaglianze sociali.

È quindi importante che siano abilitanti e inclusive, nell'accezione più ampia.

Il successo del processo di innovazione continua che caratterizza le società mature avanzate va misurato sulla capacità di mettere le nuove generazioni nelle condizioni di intravedere e cogliere nuove opportunità dalla complessità e farle diventare valore aggiunto per tutti. Va inoltre considerato che i giovani sono i primi interpreti del mondo che cambia perché crescono con i mutamenti del proprio tempo.

L'utilizzo, in particolare, di nuovi strumenti — tanto più in un mondo in rapido e continuo cambiamento — viene sperimentato nelle età giovanili prima ancora che genitori ed educatori

abbiamo piena conoscenza delle modalità di adeguato impiego e delle implicazioni; interagisce con i cambiamenti delle modalità di apprendimento oltre che con la visione del proprio spazio strategico di azione nella realtà in cui si vive. È necessario, quindi, considerare il rapporto tra giovani e nuove tecnologie un laboratorio continuo in cui approfondire conoscenza, funzioni, modi di utilizzo, competenze e consapevolezza rispetto ai rischi.

È quindi cruciale far incontrare positivamente l'antropologia delle nuove generazioni con la rivoluzione continua portata dall'innovazione tecnologica. Tutto ciò che non funziona nel favorire tale relazione porta a subire il cambiamento anziché governarlo positivamente.

È, inoltre, illusorio e ingenuo pensare che la transizione digitale sia di per sé la soluzione per compensare la riduzione demografica delle nuove generazioni. I contesti che saranno più produttivi e competitivi non saranno quelli che sostituiranno i lavoratori con le macchine, ma quelli che consentiranno ai giovani di migliorare il loro essere e fare nelle società e nel mondo del lavoro.

L'ebook "Intelligenza artificiale: rischi e opportunità", promosso dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo (presentazione di Paolo Benanti), cerca di offrire un contributo su conoscenza, consapevolezza e uso delle tecnologie digitali emergenti da parte dei giovani in ottica comparativa, confrontando i ventenni e trentenni italiani con i coetanei di altri Paesi europei.

Nel primo capitolo, presentiamo i principali risultati di una ricerca basata su un questionario somministrato tra il 25 luglio e il 9 agosto 2023 a 6.003 giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni che risiedono in Italia, Francia, Germania, Spagna e Regno Unito. La ricerca ha indagato il legame tra fattori socio-demografici e conoscenza e percezione dei rischi e delle opportunità di una varietà di tecnologie e dispositivi digitali: oltre all'Intelligenza Artificiale, anche blockchain, realtà aumentata, realtà virtuale, NFT, criptovalute e metaverso.

Seguono poi quattro capitoli che, in modo interdisciplinare, commentano e interpretano i risultati dell'indagine.

Massimo Chiriatti prende spunto dall'analisi dei fattori costitutivi dell'IA per introdurre il concetto di "incoscienza artificiale" e ne analizza le ricadute soprattutto con riferimento al tema delle competenze.

Ciro De Florio presenta alcune considerazioni di natura epistemologica, che riguardano la dialettica tra l'ascrizione di conoscenza dichiarata dai rispondenti nei confronti delle nuove tecnologie e la percezione del loro rischio, e analizza gli aspetti di pervasività e incertezza che emergono dalle risposte al questionario.

Michele Faioli analizza il rapporto tra percezione del rischio e bisogno di protezione e, dunque, di regolazione, con un confronto tra l'ordinamento euro-unitario e il sistema nordamericano.

Conclude l'ebook un saggio di Stefano Pasta che riflette sulle implicazioni educative emergenti dalle dichiarazioni dei giovani rispetto all'Intelligenza Artificiale, a partire da una rilettura dei dati secondo il framework dell'Artificial Intelligence Literacy (AIL).

LINK PER SCARICARE L'EBOOK:

<https://www.vitaepensiero.it/scheda-ebook/autori-vari/intelligenza-artificiale-rischi-e-opportunita-9788834357491-396515.html>--